

COMUNE DI JESI
PROVINCIA DI ANCONA

REPERTORIO N°

OGGETTO: CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI JESI E L'ARPAM (AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE) RELATIVA ALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO IN CAMPO ACUSTICO, ELETTRROMAGNETICO ED ATMOSFERICO.

L'anno **duemilaquattordici**, nelle date risultanti dalle firme digitali apposte presso gli Uffici degli Enti firmatari

TRA

Il Comune di Jesi – cod. fisc. 00 135 880 425 rappresentato dall'Arch Francesca Sorbatti domiciliata per la carica presso la Residenza Comunale sita in Piazza Indipendenza n. 1, c.a.p. 60035 Jesi, il quale interviene al presente atto ed agisce esclusivamente nella sua qualità di Dirigente Area Servizi Tecnici, ai sensi dell'art. 107, comma 3) lettera c) del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 57 dello Statuto Comunale, ed in forza della deliberazione di giunta n. _____ del _____, qui richiamata quale parte integrante e sostanziale del presente atto ad ogni finalità probatoria e documentale, non allegata e depositata in originale agli atti della Segreteria del Comune;

E

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche – ARPAM, codice fiscale e partita IVA 01588450427, rappresentata dal Dott. Stefano Orilisi, domiciliato per la carica presso la sede dell'ARPAM sita in Ancona, Via Caduti del Lavoro, n. 40, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Direttore del Dipartimento del Dipartimento ARPAM di Ancona, giusta Determina n. _____ del _____

PREMESSO CHE:

- L'ARPAM, a norma dell'art.5, comma 1, della Legge Regionale n.60/97, fornisce alla Regione, agli Enti Locali e alle Aziende Sanitarie attività di supporto e consulenza per l'esercizio delle rispettive funzioni in materia di protezione e controllo ambientale, e può stipulare, ai sensi del successivo comma 4 del medesimo articolo, accordi o convenzioni con Aziende, Enti Pubblici ed organismi operanti nel settore ambiente, in particolare per quanto

- concerne la raccolta di dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento;
- L'ARPAM si configura pertanto sia come strumento tecnico multireferenziale di consulenza e di operatività per le attività di controllo delle aree e dei settori classici della tutela ambientale, sia come mezzo tecnico di informazione e formazione ambientale, nonché di ricerca a favore di tutti i soggetti pubblici istituzionali;
 - Allo scopo la stessa ARPAM ha definito gli obiettivi ed i criteri del proprio intervento, quantificando le proprie prestazioni in relazione alle risorse disponibili, secondo quanto disposto dall'art.7, comma 3, punto b), della L.R. n.60/97 e dall'art.7 del Regolamento di organizzazione interna e funzionamento;
 - Al di là delle prestazioni come sopra quantificate, e fatte salve le prestazioni che, in caso di specifiche richieste, possono essere rese in regime privatistico, gli Enti locali possono richiedere all'ARPAM di potenziare alcune delle attività a carattere istituzionale ricomprese nel proprio programma e/o di concorrere allo svolgimento di progetti speciali;
 - Al fine proprio di ottenere il potenziamento di alcune attività svolte dall'ARPAM, nei settori di sua specifica competenza, il Consiglio Comunale di Jesi, con le deliberazioni n. 165/2003, n. 38/2006, e n. 126/2008 deliberava di sottoscrivere un accordo con la stessa ARPAM riconfermato con Delibera di Giunta Comunale n. 169/2010, relativo all'esecuzione, nell'ambito del territorio comunale, di indagini e misure elettromagnetiche ed acustiche, nonché alla validazione dei dati acquisiti dalle quattro stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria, gestite dallo stesso Comune;
 - Conseguentemente venivano sottoscritte le convenzioni rep. n. 1159 del 9/12/2003, rep. n. 1392 del 20/04/2006, rep. n. 51 del 31/07/2008 e rep. n. 169 del 31/01/2009;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art.1: PREMESSE

Le premesse di cui sopra formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art.2: OGGETTO DELLA CONVENZIONE

L'ARPAM, nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, previste dalla L.R. n.60/97, ed in piena

autonomia tecnica e scientifica, secondo quanto stabilito dal suo Regolamento di organizzazione, si impegna a potenziare le proprie attività istituzionali in materia di protezione ambientale, in accoglimento delle esigenze specifiche espresse dal Comune di Jesi, garantendo:

- a) l'esecuzione di misure elettromagnetiche ed acustiche nell'ambito del territorio comunale;
- b) l'attività di validazione dei dati acquisiti dalla rete di monitoraggio sui campi elettromagnetici;
- c) l'attività di validazione dei dati acquisiti dalla rete di monitoraggio della qualità dell'aria gestita dall'ente.
- d) Supporto tecnico tramite attività di misura della concentrazione di gas radon presso edifici pubblici da concordarsi con l'Amministrazione

Il Comune affida all'ARPAM l'incarico per l'esecuzione di indagini, misure elettromagnetiche, acustiche e radon di cui agli articoli 3, 4 e 5, nonché l'incarico per l'attività di validazione dei dati acquisiti dalle stazioni di rilevamento della qualità dell'aria e dalle centraline di monitoraggio dei CEM, definendo, tra l'altro, le modalità di finanziamento a carico del soggetto proponente medesimo, come da successivo art.10 della presente convenzione.

L'ARPAM metterà a disposizione del Comune e di tutti i soggetti istituzionali interessati i risultati conseguiti.

Art.3: MISURAZIONI ELETTROMAGNETICHE

Il Comune dovrà procedere al potenziamento della propria rete di monitoraggio dei campi elettromagnetici prodotti dagli impianti di telefonia mobile, già funzionanti sul territorio comunale o di futura installazione, nei siti che saranno individuati nel nuovo Piano Triennale di Rete, tramite l'utilizzo di strumenti di misurazione in continuo.

Attualmente tale rete dispone di n. 6 centraline per misurazioni in continuo e potrà essere integrata da un'altra centralina mobile destinata alle misurazioni delle emissioni prodotte dagli elettrodotti, mentre le altre sei saranno dedicate alla verifica degli impianti di telefonia mobile, da utilizzarsi a rotazione sui siti già attivati o in fase di prossima attivazione secondo il nuovo piano di rete comunale in corso di redazione.

A tale scopo l'ARPAM si impegna ad fornire la propria consulenza in ordine a:

- 1) supporto tecnico durante la fase di elaborazione del nuovo piano di rete;
- 2) caratterizzazione dei siti da monitorare con posizionamento delle centraline della rete di

monitoraggio;

- 3) verifica del corretto funzionamento delle stesse attrezzature nonché la messa a regime dell'intera rete di monitoraggio, con indicazione in merito alla taratura periodica da effettuare presso apposito centro;

L'ARPAM provvederà, inoltre, successivamente:

- a) al collaudo delle singole centraline e della rete di rilevamento nel suo complesso;
- b) alla validazione dei dati acquisiti giornalmente dalle centraline, con redazione di report quindicinali.

Resta inteso che, per esigenze che dovessero emergere di volta in volta nel corso dell'anno, a prescindere dal monitoraggio di cui ai commi precedenti, l'ARPAM procederà all'esecuzione di indagini elettromagnetiche, su richiesta del Comune di Jesi, tramite l'assunzione di accordi preventivi con l'Ufficio Tutela Ambientale, per un totale di interventi nell'arco del triennio di validità della presente convenzione non superiore a 23, qualunque sia la fonte dell'inquinamento elettromagnetico (Stazioni Radio Base per Telefonia Mobile, Impianti per la Diffusione Radiofonica e Televisiva, Elettrodotti, Cabine Elettriche di Trasformazione, etc.).

Per ciascun intervento, l'Amministrazione comunale fornirà apposito supporto nella individuazione dell'indirizzo del ricettore e garantirà l'affiancamento della Polizia Municipale nei casi in cui si rendesse necessario accedere alle proprietà private.

L'esecuzione delle suddette indagini dovrà comprendere:

- sopralluogo con verifiche strumentali nei punti più significativi e rappresentativi dal punto di vista radioprotezionistico;
- monitoraggio in continuo della durata di almeno 24 ore;
- stesura relazione tecnica finale.

Art. 4: MISURAZIONI ACUSTICHE

I siti oggetto delle indagini acustiche verranno, volta per volta, sulla base di esposti concordati tra ARPAM ed Ufficio Tutela Ambientale del Comune, per un totale di interventi nell'arco del triennio di validità della presente convenzione non superiore a 18, relativi alle emissioni acustiche prodotte da impianti produttivi, circoli, locali pubblici, etc.

Anche in questo caso, l'Amministrazione comunale garantisce ai tecnici ARPAM il supporto degli

agenti di Polizia Municipale, per consentire la regolare esecuzione delle misurazioni.

Ciascuna indagine di inquinamento acustico comprende:

- sopralluogo con verifiche strumentali da effettuarsi o nel periodo diurno o nel periodo notturno a seconda del tipo di sorgente inquinante e della situazione più critica;
- stesura della relazione tecnica finale;
- in caso di superamento dei limiti previsti dalla normativa con conseguente emissione di ordinanza da parte del Comune: controdeduzioni agli eventuali scritti difensivi presentati dagli interessati e valutazione della documentazione fornita, comprovante l'attività intrapresa per il risanamento.

Il successivo sopralluogo con nuove misure al fine di verificare il rientro nei limiti previsti viene considerato come nuova indagine.

Ogni anno verrà effettuato un monitoraggio in continuo del rumore prodotto da una infrastruttura di trasporto stradale da concordare con l'Amministrazione comunale. In alternativa alle indagini acustiche di cui sopra potranno essere attivati ulteriori monitoraggi per la valutazione del rumore prodotto da infrastrutture di trasporto in maniera tale che ci sia equivalenza come importo rispetto agli interventi sostituiti nell'ambito del totale dei 18 interventi in convenzione.

Art.5: MISURAZIONI RADON

Qualora il Comune intendesse procedere ad un controllo sulla concentrazione di gas radon presente in edifici pubblici, tramite rivelatori passivi, i siti da monitorare verranno concordati con l'Area Servizi Tecnici. Potranno pertanto essere effettuate attività di monitoraggio di tale inquinante in sostituzione di misurazioni acustiche o elettromagnetiche in maniera tale che il relativo importo risulti equivalente a quello degli interventi di misura sostituiti.

Art. 6: PROCEDURE DI ATTIVAZIONE DEI SINGOLI INTERVENTI DI ACCERTAMENTO

Qualora il Comune decidesse di procedere ad un accertamento di cui agli artt. 3, 4 e 5 ne invia comunicazione, a mezzo pec, alla Dott.ssa Mirti Lombardi, Responsabile del Servizio Radiazioni/Rumore del Dipartimento Provinciale ARPAM di Ancona, che fungerà da referente tecnico.

Entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della pec, l'ARPAM interviene con sopralluogo.

La relazione tecnica contenente l'esito del sopralluogo deve individuare chiaramente i livelli di inquinamento acustico o elettromagnetico presenti e i limiti di legge per la specifica situazione e viene trasmessa al Comune entro quindici giorni dalla data dell'intervento di cui sopra.

Qualora la segnalazione sia relativa ad un fenomeno di inquinamento acustico ed esso si verifichi nel periodo notturno, si richiede all'ARPAM di intervenire nella fascia oraria notturna; resta inteso che sono esclusi dalla presente convenzione i fenomeni riconducibili a problematiche di ordine pubblico.

Per quanto riguarda gli interventi di misura della concentrazione di gas radon all'interno di edifici pubblici, al termine del periodo di esposizione dei rivelatori passivi ed a seguito della loro lettura presso il Laboratorio Radiometrico dell'ARPAM, verrà trasmesso al Comune, entro quindici giorni, un rapporto di prova contenente i risultati delle suddette misure.

Art. 7: FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE

I tecnici comunali potranno affiancare i tecnici ARPAM, al fine di acquisire conoscenze e pratica circa le corrette procedure e metodologie di misura. L'ARPAM dà la propria disponibilità per eventuali periodi di stage per il personale appositamente indicato dall'Amministrazione Comunale, da tenersi presso le proprie strutture tecniche, al fine di favorire la formazione tecnico professionale di base nelle materie oggetto della presente convenzione.

Art. 8: VALIDAZIONE DEI DATI DELLA QUALITÀ DELL'ARIA RILEVATI DALLE CENTRALINE COMUNALI

L'ARPAM provvederà, con proprie risorse e personale, alla validazione giornaliera di tutti i dati acquisiti dalle quattro stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria nel territorio di Jesi: Jesi Energia 1 (Murri), Jesi Energia 2 (Zipa), Jesi Energia 3 (Coppetella) e Jesi Energia 4 (ex – seminario).

Il Responsabile e referente tecnico per tale attività di validazione è individuato nella persona del Dott.ssa Tombolesi Paola, Dirigente del Servizio Aria presso il dipartimento provinciale ARPAM di Ancona.

Ogni giorno entro le ore 13.00, l'ARPAM invierà al server comunale il data base dei dati validati del giorno precedente, costituiti dalle medie orarie degli inquinanti e periodicamente invierà il

controllo dei parametri meteo.

Le elaborazioni previste dal D.Lgs. 155/2010 (massimi orari e massimi otto ore) relative al giorno precedente verranno visualizzate sul sito del Comune di Jesi in un apposito spazio informatico specificatamente predisposto dal Comune di Jesi, attraverso un programma software per la visualizzazione dei dati validati.

Il Comune provvederà alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria delle centraline, all'acquisto, se necessario, delle strumentazioni hardware e software per l'aggiornamento del sistema informatico della rete di rilevamento secondo metodi che garantiscano la qualità dei dati, nonché all'assunzione dei costi telematici di trasmissione dei dati, in attesa che diventi operativa la Rete Telematica Regionale.

L'ARPAM fornirà le elaborazioni meteo trimestralmente e/o in occasione di episodi acuti di inquinamento.

Inoltre l'ARPAM provvederà a fornire un report annuale dell'andamento degli inquinanti monitorati secondo il D.Lgs. 155/2010.

I Report Trimestrali ed il Report Annuale saranno predisposti nel seguente formato:

BIOSSIDO DI AZOTO

Classificazione stazione

Numero medie orarie maggiori di VL

Numero medie orarie maggiori di VL + MDT

Numero medie orarie maggiori di SVS

Numero medie orarie maggiori di SVI

Numero superamenti della soglia di allarme (su tre ore consecutive)

Medie periodo trimestrale - annuale

Raccolta dati percentuali

MONOSSIDO DI CARBONIO

Classificazione stazione

Numero medie massime giornaliere di otto ore maggiori di VL

Numero medie massime giornaliere di otto ore maggiori del SVS

Numero medie massime giornaliere di otto ore maggiori del SVI

Massimo sulla media mobile di otto ore

Media periodo trimestrale - annuale

Raccolta dati percentuale

OZONO

Classificazione stazione

Numero delle ore di superamento della soglia di informazione

Numero delle ore di superamento della soglia di allarme

Numero dei giorni di superamento del valore bersaglio per la salute umana

Massimo orario

Massimo sulla media di otto ore

Media periodo trimestrale - annuale

Raccolta dati percentuale

AOT40 e relativa raccolta dati

Sono inclusi anche i dati di monitoraggio del PM10 e PM2,5 elaborati secondo il Dlgs. 155/2010 relativi al polverometro che il Comune di Jesi ha in programma di acquistare ed installare presso una delle centraline dislocate sul territorio comunale.

L'ARPAM effettuerà la validazione dei dati secondo le procedure interne di qualità, tali da consentire al Comune, al di là di particolari eventi eccezionali, di disporre giornalmente di tutti i dati da pubblicare sul sito web delle rete civica comunale. Al fine di garantire un rendimento della rete e degli analizzatori superiore al 90%, come previsto dalla legge, il Comune e l'ARPAM, previi accordi preventivi, possono periodicamente indire incontri di audit, con la partecipazione diretta delle Ditte incaricate della manutenzione delle apparecchiature di rilevamento e trasmissione dati.

La ditta incaricata dall'Amministrazione comunale della manutenzione ordinaria e straordinaria delle centraline dell'inquinamento atmosferico dovrà eseguire le procedure manutentive e la calibrazione degli analizzatori presenti sulla rete, nel rispetto della normativa di settore sopra citata.

Art.9: VERIFICA E VALIDAZIONE DEI DATI DEL MONITORAGGIO CEM

L'ARPAM provvederà, con proprie risorse e personale, alla verifica e validazione dei dati acquisiti giornalmente dalle sette centraline di monitoraggio in continuo dei campi elettromagnetici (CEM) operanti secondo il piano di monitoraggio predisposto.

Il Responsabile e referente tecnico per tali attività è individuato nella persona della Dott.ssa Mirti Lombardi, Responsabile del Servizio Radiazioni-Rumore presso il dipartimento provinciale ARPAM di Ancona.

Ogni giorno l'ARPAM verificherà i dati acquisiti e li ritrasmetterà al Comune con cadenza quindicinale, sia sotto forma di report riepilogativi sia sotto forma di dati giornalieri.

Tali informazioni verranno visualizzate sul sito del Comune di Jesi in un apposito spazio informatico specificatamente predisposto dal Comune di Jesi.

Il Comune provvederà alle spese di gestione (SIM card e costo traffico telefonico per la trasmissione dei dati dalle centraline al centro di controllo) e di manutenzione ordinaria e straordinaria delle centraline; all'acquisto, se possibile, delle strumentazioni hardware e software per l'aggiornamento del sistema informatico della rete di rilevamento ai fini dell'eventuale pubblicazione in automatico dei dati sul sito web del Comune.

Inoltre l'ARPAM provvederà a fornire un report annuale riepilogativo della situazione relativa all'anno precedente.

Art.10: DECORRENZA E DURATA

La presente convenzione avrà durata **triennale**, decorrente dal 01/08/2014.

Art.11: COSTI

Il Comune, a fronte delle prestazioni da parte dell'ARPAM, come sopra specificate, concorrerà al finanziamento delle attività istituzionali della stessa Agenzia, per un importo **complessivo nel triennio di € 103.500,00 così suddiviso:**

€ 14. 375,00 relativo al periodo Agosto/Dicembre2014;

€ 34.500,00 relativo al 2015;

€ 34.500,00 relativo al 2016;

€ 20.125,00 relativo al periodo Gennaio/Luglio 2017.

La liquidazione della suddetta somma avverrà in 6 rate semestrali posticipate.

Per ogni ulteriore intervento in campo acustico ed elettromagnetico, al di là del numero massimo stabilito dalla presente convenzione, verrà applicato il tariffario ARPAM vigente da liquidarsi con apposito e separato atto.

Per ogni punto di misura del gas radon con rivelatori passivi il contributo pattuito risulta pari a € 56 per misure a lungo termine e pari a € 28 per misure a breve termine.

ART. 12: SPESE DI STIPULA

Le eventuali spese inerenti la presente convenzione nonché le imposte e tasse derivanti dalle vigenti disposizioni sono solidalmente a carico di entrambe le parti.

ART. 13: TRATTAMENTO DATI AI SENSI DEL D. LGS. 196/2003

Ai sensi del D. Lgs 30/06/2003 n. 196, le parti reciprocamente si informano che tratteranno i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

ART. 14: REGISTRAZIONE

La presente scrittura privata sarà registrata solo in caso d'uso.

ART. 15: CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti in relazione al presente contratto, comprese quelle inerenti la sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno di competenza del Foro di Ancona.

Letto, confermato e sottoscritto

IL COMUNE DI JESI

Dirigente Area Servizi Tecnici

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE

Il Direttore del Dipartimento Provinciale di Ancona

Dott. Stefano Orilisi

Per gli effetti dell'art. 1341 del c.c., i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente quanto previsto dagli artt. 3, 4, 5,6, 8,9, 11 e 12 del presente contratto.

IL COMUNE DI JESI

Dirigente Area Servizi Tecnici

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE

Il Direttore del Dipartimento Provinciale di Ancona

Dott. Stefano Orilisi